

Criteri di valutazione comuni

La riforma educativa in Italia sottolinea la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Ciò deriva dalle politiche educative europee che hanno, attraverso passaggi normativi e raccomandazioni, centrato i propri interventi sul concetto di competenza e di risultati di apprendimento al fine di offrire a tutti i giovani gli strumenti per acquisire abilità e competenze specifiche da utilizzare nel mondo del lavoro o per ulteriori percorsi di apprendimento.

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli.

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

I docenti si attengono ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la Griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

Criteria valutazione comuni didattica a distanza

La valutazione terrà conto della condizione di maggior difficoltà nella fase di apprendimento pertanto in base a quanto affermato nella nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020 verrà dunque adottata una valutazione che sia sostanzialmente **formativa**, ossia intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. Tale valutazione rileva possibili criticità e fornisce un eventuale feedback che possa avviare un processo di miglioramento o di compensazione di eventuali squilibri che emergono da quadro valutativo. Pertanto, negli scrutini a conclusione dell'anno scolastico, la valutazione conclusiva, più che aspetti sommativi, avrà come riferimento caratteristiche tipiche della valutazione formativa, ossia:

- ✓ osservare la progressione dei processi di apprendimento, più che i traguardi raggiunti dagli studenti;
- ✓ valorizzare la puntualità e la costanza nelle attività didattiche;
- ✓ valorizzare l'impegno dello studente più che il suo risultato.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali sarà effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Una griglia comune di valutazione utilizzata per la didattica a distanza è mostrata nella seguente tabella

Voto	Competenze Disciplinari	Organizzazione nello studio	Assiduità	Interesse e senso di Responsabilità
9/10	Complete, approfondite e coordinate, con rielaborazione autonoma, critica e personalizzata	Organizzazione proficua ed efficace del lavoro con rispetto esemplare dei tempi e delle consegne	Partecipazione ininterrotta e puntualità esemplari	Completezza e precisione del lavoro, interesse e interazione attiva a distanza elevati, comportamento pienamente maturo e responsabile, osservanza esemplare delle regole
7 / 8	Corrette, con rielaborazione e collegamenti appropriati	Buona organizzazione e assolvimento puntuale degli impegni, nel pieno rispetto dei tempi e delle consegne	Partecipazione e, assiduità e puntualità buone	Lavoro svolto e interesse apprezzabili, buona interazione a distanza, comportamento responsabile con corretta osservanza delle regole
5 / 6	Essenziali, ma per lo più corrette, con semplici livelli applicativi	Organizzazione accettabile nell'assolvimento dei propri compiti, rispetto a volte non puntuale dei tempi e delle consegne	Frequenza assidua, puntualità quasi sempre adeguata	Adeguati impegno ed interesse, partecipazione non sempre attiva, comportamento complessivamente adatto
3 / 4	Frammentarie e/o parziali, con errori di applicazione, analisi e sintesi	Discontinuità e disorganizzazione nell'assolvimento degli impegni, non rispetto dei tempi e delle consegne	Frequenza e puntualità non adeguate	Superficialità nel lavoro svolto, assenza di interazione, insufficiente senso di responsabilità
1 / 2	Nulle o gravemente errate	Manchevole	Frequenza inesistente (non prende parte alle attività DAD)	Nessun interesse o partecipazione

Griglia di valutazione comuni educazione civica

La valutazione assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica di giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla scuola, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze descritte nel paragrafo precedente.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione dei contenuti delle discipline coinvolte.	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo parziale e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo spesso inadeguato.	0-0,50
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera anche se non sempre utilizza in modo consapevole i loro metodi.	0,60-0,90
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera organica e utilizza con i loro metodi.	1-1,50
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	1,60-2
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle.	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo spesso inadeguato.	0-0,50
	È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze acquisite e i collegamenti tra le discipline non risultano sempre coerenti.	0,60-0,90
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	1-1,50
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	1,60-2
Maturazione di capacità di pensiero critico e di argomentare in modo coerente e originale.	Non è in grado di produrre, con riferimento alle tematiche affrontate, se non elementari pensieri critici e personali che argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-0,50
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, semplici pensieri critici e personali che argomenta in modo essenziale.	0,60-0,90
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, articolati pensieri critici e personali, che argomenta in modo efficace.	1-1,50
	È in grado di formulare ampi e articolati pensieri critici e personali che argomenta con originalità e coerenza.	1,60-2
Partecipazione costruttiva alle attività svolte dalla classe, avendo progettato azioni di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio	Non ha partecipato, o ha partecipato sporadicamente, alle attività della classe e non ha progettato attività di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio.	0-0,50
	Ha partecipato, seppure in modalità prevalentemente passiva, alle attività della classe e alla progettazione di azioni di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio	0,60-0,90
	Ha partecipato con interesse alle attività della classe, collaborando nella progettazione di azioni di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio	1-1,50
	Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe, sapendo progettare azioni di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio inserendo la considerazione delle proprie e altrui esperienze personali.	1,60-2
Maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate	Non ha manifestato, o lo ha manifestato in occasioni sporadiche, la maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0-0,50
	Ha manifestato una moderata maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0,60-0,90
	Ha manifestato una buona maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	1-1,50
	Ha manifestato una eccellente maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	1,60-2